

La dall'altra Pasquale Falzone fu studro agri-
collare,

I comparenti sono nati e domiciliati in Puglia
da me Notaro conosciuti.

Essi promettono, che in virtù d'atto di vendita
Giuraro, concesso a me, rogato da me, Notaro,
registrato il quindici febbrajo successivo al N.º 177,
il suddetto Pasquale Falzone vendeva ai nomi
di Siro e D'Alba una spezzona di terra seminabile
situata nel territorio di Nubera, contrada Costa di Co-
niglio, dell'estensione di ettare una, are ventiquattro
e centiare trentacinque, pari a funodi sei del
l'abolita corda di canne ventidue e palmi due,
confinante con terra di Francesco Spallino, con
terra di Biagio Cornatore e con terre di Michele
Venezia, notate nel catasto terreni di Nubera al
l'art.º 994, sotto nome di Falzone Pasquale fu stu-
dro, coll'imparibile di S.º.

Tale vendita procedeva per il prezzo di lire cento
novantacinque e col fatto del riscatto decretato,
che nel termine di un anno dalla data d'atto
prevalluto atto di vendita mediante rimborso
a Sigg. Siro e D'Alba non solo del cumulo prezzo
unito delle spese dell'atto ed accessori, ammontanti
a lire trentacinque e cent. ottanta.

Volendosi ora le parti operare il detto riscatto,
sono intervenute di comune e reciproco
accordo alla stipula del presente atto, farmante
unica contestò colla superiore narrativa, mediante
il quale la Sigg. Giuseppina Siro nei nomi citato
ide, franco e libero di qualsiasi vincolo ed ipote-
ca, per parte sua, al predetto Pasquale Falzone
il sopradescritto spezzona di terra con e con le
venne venduta col predetto atto del 30 gennaio
1904, ed in compenso la Sigg. Siro nei nomi
dilatava d'aver ricevuta dal medesimo Falzone
la somma di lire centotrenta e cent. ottanta, 1730.80
che rappresenta cioè il prezzo di vendita di cui
sopra è tenuto, e le spese dell'atto suddetto ed acces-
sori e di tutto gli rilascia ampia e valida
quitanza.

Stante ciò la Sigg. Siro nei nomi si dilata
pienamente garantita di ogni suo diritto al
riscatto e quindi si rimette da oggi in poi
e perpetuamente il Falzone nel pieno pos-
sesso e godimento del sopradescritto spezzona di
terra, non avendo più nulla a pretendere
da costui per la causale anzidetta, salvo
a ripetere il supplemento della tassa di registro
sull'atto di vendita citato del 30 gennaio 1904, ove